SOCIETA' UMANITARIA

SOCIETA' UMANITARIA
Centro Servizi Culturali Alghero

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SIOI
SEZIONE LOMBARDIA
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
UNA Italy

Corso di formazione per docenti a.s. 2024/2025

EDUCARE AI DIRITTI UMANI

Minori, ma non nei diritti: giovani tra bisogni, fragilità e sfide per la scuola

la proposta FORMATIVA

La **Società Umanitaria**, con la sua **Scuola Superiore in Mediazione Linguistica** ad indirizzo universitario "P.M. Loria" e in collaborazione con la SIOI, Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale – Lombardia, propone la seconda edizione del corso di formazione per i docenti delle scuole superiori di secondo grado **EDUCARE AI DIRITTI UMANI** con l'obiettivo di fornire agli insegnanti metodologie trasversali per il potenziamento della didattica nell'ambito dell'educazione civica e nella promozione della conoscenza e della diffusione dei diritti umani tra gli studenti.

La formazione storico giuridica, i focus in ambito psicologico e sociologico, i laboratori cinematografici (sviluppati dal **CSC della Società Umanitaria di Alghero**) e la formazione nell'ambito della mediazione culturale, sono i perni su cui ruota la proposta formativa, dedicata per l'anno scolastico 2024-2025 ai diritti dei minori. Completa il corso un modulo opzionale che darà la possibilità ai docenti di partecipare con i propri studenti al progetto **Ambasciatori dei Diritti Umani**, Concorso per studenti che Società Umanitaria promuove dal 2008.

la proposta FORMATIVA

modalità di FREQUENZA

Il corso di formazione **EDUCARE AI DIRITTI UMANI** ha una durata di 16 ore, a cui si possono aggiungere 3 ore opzionali dedicate a studenti e docenti, ed è erogato da remoto con una metodologia ibrida (blended).

La struttura del corso prevede:

12 ore | modalità sincrona

6 seminari online di 2 ore ciascuno, erogati su piattaforma Zoom.

4 ore | modalità asincrona

dedicate alla visione di due film scelti tra i migliori titoli d'autorə che affrontano il mondo dell'adolescenza, i problemi dell'età evolutiva e i diritti negati relativi a uno sviluppo sano, consapevole, sereno. Ai docenti iscritti saranno fornite le credenziali di accesso alla piattaforma dedicata per la visione autonoma dei film.

3 ore (opzionali) | modalità sincrona

Completa il corso un modulo opzionale che darà ai docenti la facoltà di partecipare con i propri studenti alla conferenza introduttiva del Concorso Ambasciatori dei diritti umani, progetto che Società Umanitaria dedica agli studenti degli Istituti d'Istruzione secondaria di secondo grado.

come ISCRIVERSI

È possibile iscriversi gratuitamente al corso in due semplici passaggi:

- compilare il form della Società Umanitaria al seguente link: https://forms.gle/HR3WFqbYNRSGxXo5A
- registrarsi al corso, fino al 20 ottobre, anche sul Portale del Ministero dell'Istruzione S.O.F.I.A. su https://sofia.istruzione.it | ID Corso: 140153

gli OBBIETTIVI

Il corso di formazione si propone di fornire ai docenti metodologie, strumenti didattici, kit di lavoro per coadiuvare l'attività didattica trasversale e interdisciplinare, rispondendo ai bisogni formativi anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, rafforzando le capacità degli insegnanti di educare i propri studenti nelle seguenti competenze ed abilità:

- **Comprensione** della nozione e dell'evoluzione storico-giuridica dei diritti umani a livello internazionale; conoscenza dei principali strumenti internazionali a loro tutela e dei relativi meccanismi di controllo, incluso quello del ricorso (o comunicazione) individuale mediante il (o la) quale ciascun individuo può rivolgersi direttamente a organi di controllo internazionali (fra i quali, ad esempio, la Corte europea dei diritti umani) per lamentare la violazione dei propri diritti da parte di uno o più Stati e ottenere una riparazione.

- **Promozione** della diffusione pratica dei diritti umani nelle giovani generazioni, sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva degli studenti, educazione al pensiero critico, al dialogo interculturale, alla gestione dei conflitti, alle pari opportunità, alla legalità e allo sviluppo sostenibile.

- **Diffusione** della cultura cinematografica e audiovisiva nella formazione scolastica per la didattica interdisciplinare in classe sui diritti umani e in altre discipline.

- **Analisi, promozione e valorizzazione** dinamiche socio-culturali esistenti nella relazione di mediazione fra rappresentanti di diverse appartenenze, anche ma non solo, etniche. Avviamento e preparazione all'idea di formazione di una società multiculturale che esalti la ricchezza della differenziazione interculturale anche attraverso la sapiente ricerca della composizione mediativa per una più equilibrata società del futuro.

mappatura delle COMPETENZE

- **Approfondimento** della conoscenza dell'evoluzione storico-giuridica dei diritti umani a livello internazionale e i principali meccanismi di controllo volti a garantirne l'osservanza.
- **Potenziamento** della capacità di promuovere e stimolare la cittadinanza attiva degli/lle studenti/sse in materia di diritti umani.
- **Essere in grado** di proporre agli/alle studenti/esse attività laboratoriali incentrate sullo studio di casi di particolare interesse o attualità in materia di diritti umani.
- **Conoscere** gli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico per essere in grado di leggere criticamente un testo audiovisivo.
- **Riconoscere** l'importanza del cinema come strumento didattico ed educativo da comprendere nella "cassetta degli attrezzi" del proprio curricolo disciplinare.
- **Potenziamento** delle capacità di gestione di attività laboratoriali con gli studenti attraverso l'utilizzo di film.
- **Conoscenze** tecniche, psicologiche e strutturali per approfondire e sviluppare la "cultura" della mediazione.

22 ottobre 2024, ore 15.00-17.00 | **Diritto**

DIRITTI DEI MINORI: STRUMENTI DI TUTELA INTERNAZIONALE E SFIDE APPLICATIVE

Ilaria Viarengo Professore Ordinario, Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico – Politici, Università degli Studi di Milano

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 rappresenta un documento fondamentale che sancisce un insieme articolato di diritti volti a garantire la protezione, l'assistenza e la partecipazione attiva di bambini e adolescenti. Questo testo riflette un cambiamento significativo rispetto ai documenti antecedenti, passando dal tradizionale approccio paternalistico, che vedeva i minori come soggetti subordinati da proteggere, ad un modello più partecipativo e rispettoso, che riconosce l'importanza di includere i giovani in tutti i processi decisionali che li riguardano direttamente. Durante il seminario saranno analizzati i meccanismi di controllo previsti dalla Convenzione e dalle altre carte internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare attenzione alle difficoltà che si incontrano nell'assicurare l'effettivo rispetto delle norme a tutela dei minori.

5 novembre 2024, ore 15.00-17.00 | **Cinema**

DISCRIMINAZIONE DI GENERE E CONFLITTI. OVVERO DEL DIRITTO ALL'ESISTENZA

Fabio Sanna Filmmaker e formatore specializzato in cinema e audiovisivi

12 novembre 2024, ore 15.00-17.00 | **Cinema**

INDOTTRINAMENTO E DINAMICHE DI BRANCO. OVVERO DEL DIRITTO A UNA FORMAZIONE LIBERA

Nadia Rondello Operatrice culturale del CSC della Società Umanitaria di Alghero

I due seminari partiranno dalla visione, lettura e analisi critica di due film che esplorano temi diversi legati all'età evolutiva e al ruolo della scuola. Dal bullismo alla violenza, dalla

povertà dell'offerta formativa in territori depressi all'ansia per il raggiungimento degli obiettivi scolastici, dalle relazioni familiari e sentimentali alle molestie e agli abusi, dalla pericolosità del branco e del non pensare con la propria testa ai rischi insiti nei movimenti totalitaristi ed estremisti, dalla misoginia al razzismo: questi sono i problemi messi in luce dai film che verranno proposti, che prendono in esame altrettanti diritti, talvolta cercati, talvolta negati, talvolta ridiscussi. Obiettivo del laboratorio è l'acquisizione degli strumenti critici necessari al raggiungimento di una competenza e di una consapevolezza linguistica aggiuntiva attraverso il cinema e l'audiovisivo, da affiancare al lavoro dei e delle docenti in aula, che consentano una didattica interdisciplinare, multimediale, interattiva e vicina, per linguaggio, temi e struttura al mondo (iperdigitalizzato) in cui si muovono i ragazzi e le ragazze di oggi. Dunque educare al cinema, ma soprattutto educare attraverso il cinema, sviluppando nelle e nei docenti una maggiore consapevolezza della potenzialità formativa del mezzo cinematografico in contesti scolastici, riconoscendo il cinema come linguaggio privilegiato per conoscere, analizzare, riflettere sulla realtà che ci circonda, ma anche per offrire informazioni e moltiplicare i punti di vista: uno strumento imprescindibile di supporto alla didattica in tutte le materie esistenti.

26 novembre 2024, ore 15.00-17.00 | **Musica e Sociologia**

ASCOLTARE LA MUSICA CON CONSAPEVOLEZZA: COMPRENDERE I MESSAGGI DELLA MUSICA TRAP

Sveva Magaraggia Professore associato, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli studi di Milano-Bicocca

Il seminario propone un'analisi sociologica delle canzoni Trap, focalizzandosi sull'impatto dei suoi contenuti espliciti su droghe, sesso e violenza, soprattutto contro le donne. Spesso i testi Trap riflettono

la rabbia, frustrazione e la disillusione dei giovani, con il rischio che questi modelli vengano emulati. Verranno esaminati temi ricorrenti, come l'autocelebrazione, l'ostentazione della ricchezza, la violenza, la disparità di genere e il disagio mentale e di come la "musica dei giovani" spesso non faccia altro che riflettere e appropriarsi di "valori" ormai egemoni nella nostra società e nel mondo adulto. L'intervento intende fornire agli insegnanti strumenti per comprendere e discutere con gli studenti i messaggi complessi e spesso problematici della musica Trap, promuovendo un ascolto critico e consapevole.

3 dicembre 2024, ore 15.00-17.00 | **Mediazione culturale e Pedagogia**

PEDAGOGIA E BENESSERE

Luigi D'Angiuro Docente di Etnopsichiatria, SSML "P.M. Loria"

Il professor Luigi D'Angiuro, medico olistico e fisico, vi guiderà in sentieri cognitivi alternativi e raramente esplorati. Le sue profonde e diversificate competenze vi garantiranno conoscenze estremamente utili nella didattica quotidiana e nella gestione di situazioni peculiari. Durante il seminario saranno approfonditi argomenti utili a sviluppare due diversi livelli di competenze: nel primo si favorirà la comprensione ermeneutica delle dinamiche che originano i comportamenti devianti, o potenzialmente tali, attraverso un approccio psico-somatico con particolare riguardo alla decrittazione delle dinamiche genetiche, familiari e contestuali. Nel secondo sarà strutturata una piattaforma pedagogica attraverso la quale saranno garantiti presidi cognitivi utili a sviluppare percorsi terapeutici che, attraverso un processo di armonizzazione del sé, di equilibrio corpo/mente/anima e di interpretazione del proprio vissuto psicologico e somatico, promuovano la ricerca e l'ottenimento di un benessere il più possibile globale e duraturo declinato sulle specificità della singola persona. Durante il seminario saranno anche proposti casi di studio allo scopo di esemplificare il sistema formativo.

15 gennaio 2025, ore 15.00-17.00 | **Mediazione culturale e Psicologia**

PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOLOGICO NELL'ETÀ EVOLUTIVA: IL RUOLO DEGLI EDUCATORI

Debora Gatto Docente di Psicologia sociale e criminale, SSML "P.M. Loria"

Il seminario è incentrato sui diritti dei minori, con particolare attenzione alla protezione psicologica e agli interventi educativi. Durante l'incontro, si esploreranno le dinamiche psicologiche dei minori e le loro implicazioni, fornendo strumenti pratici per riconoscere e intervenire efficacemente in questi contesti. Il seminario offrirà una panoramica sulle principali problematiche psicologiche che possono affliggere gli studenti, tra cui ansia, depressione, disturbi della personalità e stress post-traumatico. Attraverso un approccio cognitivo-comportamentale, verranno analizzate strategie e tecniche per supportare i giovani in età evolutiva in difficoltà, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, che possa contribuire alla tutela dei diritti dei minori. Il seminario rappresenta un'opportunità per i docenti di arricchire la propria formazione e di sviluppare una maggiore consapevolezza sui diritti dei minori e sulle migliori pratiche per garantire il rispetto e la promozione del benessere psicologico degli studenti all'interno delle scuole.

10 dicembre 2024, ore 10.00 - 13.00 | Proposta opzionale per i docenti

IL FUTURO DEI DIRITTI UMANI: COME LE NUOVE GENERAZIONI POSSONO FARE LA DIFFERENZA

> La partecipazione alla conferenza introduttiva al Concorso *Ambasciatori dei Diritti Umani* è aperta agli studenti degli Istituti Superiori di II grado e ai docenti interessati

L'art. 12 della *Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza* dispone che bambini e adolescenti abbiano il diritto di esprimere liberamente le loro opinioni ed essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, nonché il corrispondente dovere per gli adulti di tenere in debita considerazione le loro opinioni. Questo principio segna un'evoluzione significativa nel diritto sui minori, che storicamente si è concentrato sulla loro protezione e tutela considerandoli soggetti 'fragili'.

Oggi, infatti, si riconosce sempre più l'importanza di includere i giovani nelle scelte che li riguardano, dato che riflette un cambiamento da una visione paternalistica a un approccio più partecipativo e rispettoso dei loro diritti. Cartina di tornasole di questa discussione può essere il dibattito in atto in molti Paesi europei sulla concessione del diritto di voto per i minori. Attualmente solo pochi paesi in Europa consentono ai minorenni di votare, ma il dibattito continua, con argomenti a favore che sottolineano l'importanza di responsabilizzare i giovani, favorire una partecipazione civica precoce e rivitalizzare la democrazia. Le argomentazioni a sfavore fanno invece leva sui dati scientifici dello sviluppo neurologico del nostro cervello, che sarebbe ancora in fase di maturazione in età adolescenziale, fatto che potrebbe rendere i giovani più facilmente influenzabili o manipolabili.

Parallelamente, i giovani esprimono una crescente consapevolezza critica nei confronti della "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani", un pilastro fondamentale nella protezione dei diritti, che però necessita di aggiornamenti per riflettere le preoccupazioni attuali e future e per rispondere meglio alle sfide contemporanee. Temi come i diritti digitali, la protezione dell'ambiente, il riconoscimento della propria identità, l'accesso universale alla sanità, con particolare riguardo al benessere

piscologico e alla salute mentale, sono tra quelli che i giovani ritengono dovrebbero essere inclusi o meglio specificati nelle carte internazionali.

La conoscenza dei propri diritti e di quelli altrui è fondamentale per costruire una società più giusta ed equa. Tuttavia, c'è una certa disillusione riguardo alla pratica applicazione di questi diritti, con disparità significative nell'accesso e nella protezione dei diritti umani in diverse parti del mondo.

La voce dei giovani è essenziale per garantire che le carte internazionali siano inclusive, riflettendo le necessità di tutte le generazioni e promuovendo una partecipazione più ampia nella società presente e futura. I giovani, infatti, non chiedono solo di essere ascoltati, ma di avere la possibilità di contribuire attivamente alla costruzione di un mondo che rispecchi le loro aspirazioni e valori. È attraverso il riconoscimento del loro diritto a scegliere il proprio futuro che possiamo garantire una società giusta e dinamica, in cui ogni individuo possa sentirsi protagonista della propria vita.

Il progetto **Ambasciatori dei Diritti Umani** nasce per far conoscere lo spirito che anima la "Dichiarazione dei Diritti Umani" sensibilizzando i giovani all'uso responsabile della libertà in rapporti di reciproco rispetto. L'iniziativa si svolge nelle sedi della Società Umanitaria di Milano, Napoli e Roma. Prevede una conferenza introduttiva, incentrata ogni anno su un diverso tema attinente ai diritti umani, alla quale partecipano gli studenti e i docenti degli Istituti d'Istruzione secondaria di II grado. La seconda parte del progetto, rivolta alle sole classi IV e V, consiste nello svolgimento di un elaborato sul tema della conferenza. In seguito, vengono decretati nove vincitori che ottengono la nomina di "Ambasciatore dei Diritti Umani" e l'opportunità di partecipare ad un viaggio-premio in una località significativa per la presenza di Istituzioni e Organizzazioni Internazionali.

chi siamo

La **Società Umanitaria** è una delle istituzioni storiche di Milano. Ente morale, nasce nel 1893 grazie al lascito testamentario di Prospero Moisè Loria, mecenate mantovano, che con l'aggettivo "umanitaria" non intendeva una semplice assistenza sotto forma di beneficenza, ma un'assistenza operativa, in grado di fornire un solido appoggio all'emancipazione dei più bisognosi. Da allora, l'Umanitaria si è fatta conoscere con oltre cento anni di battaglie sociali, sempre a fianco dei più deboli, coniugando assistenza e lavoro, impegno sociale ed istruzione, progresso e formazione, emancipazione e cultura. Oggi come allora, l'impronta Società Umanitaria rimane costante: anticipare, sperimentare, risolvere.

La **Scuola Superiore a Ordinamento Universitario di Mediazione Linguistica "P. M. LORIA"** della Società Umanitaria offre la possibilità di conseguire una laurea triennale in mediazione linguistica con una formazione altamente professionalizzante. Il progetto accademico promuove lo studente ad interprete responsabile e consapevole del suo ruolo nella società. La solida e creativa formazione linguistica e le competenze acquisite all'interno dei dipartimenti umanistico ed economico, consentono di raggiungere sofisticate abilità professionali nella mediazione culturale, in tutte le sue declinazioni.

La **Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale**, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700), sottoposto al controllo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Corte dei Conti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

ISCRIZIONI

È possibile iscriversi gratuitamente
al corso in due semplici passaggi:

compilare il seguente form
https://forms.gle/HR3WFqbYNRSGxXo5A

e registrarsi sul Portale
del Ministero dell'Istruzione S.O.F.I.A.
https://sofia.istruzione.it/
ID Corso: 140153

INFORMAZIONI

02.57968371
02.57968344
scuole@umanitaria.it